



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BENEVENTO

COMUNICATO STAMPA

Nella mattinata odierna i militari del Comando Stazione Carabinieri di Montesarchio hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e contestuale divieto di dimora nel comune di Montesarchio, emessa dal GIP del Tribunale di Benevento, su richiesta della Procura di Benevento.

Il destinatario del provvedimento è un cittadino italiano, residente nel napoletano, gravemente indiziato del reato di atti persecutori, rapina e lesione aggravate nei confronti della ex fidanzata. In particolare – secondo la ricostruzione accusatoria recepita dal giudice - che l'indagato, animato da intensa gelosia, poneva in essere ai danni della po., sia nel corso della relazione sentimentale che a seguito della cessazione della stessa, condotte persecutorie quali offese, minacce percosse, condizionandone il modo di vestire, controllandole il telefono, arrivando anche ad impossessarsene mediante l'uso di violenza verbale e fisica nella volontà di controllarne i movimenti e le frequentazioni. La po, pur non convivendo con l'indagato, era obbligata a dormire di notte con il cellulare in video chiamata con l'all'epoca fidanzato affinché questi potesse controllarla anche in orario notturno.

La misura cautelare si è resa necessaria perché sussistevano fondati motivi per ritenere che le condotte delittuose potessero essere reiterate, ponendo in grave ed attuale pericolo la vita e l'integrità fisica della persona offesa. L'attività d'indagine, avviata a seguito della denuncia sporta dalla vittima e delle successive integrazioni, è stata svolta dai Carabinieri del Comando Stazione di Montesarchio sotto le direttive della Procura di Benevento.

Molteplici sono gli elementi di fatto acquisiti, anche attraverso svariate testimonianze, tanto da raggiungere un quadro gravemente indiziario a carico dell'uomo attinto dal provvedimento cautelare.

Il provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione ed il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Benevento, 8.10.2025

IL PROCURATORE
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA E.E.
Cianfranco Scarfo